

Materassini per armamenti ferroviari

Pubblicata la nuova norma **UNI 11059** sui materassini elastomerici per armamenti ferrotranviari. **Questi manufatti hanno essenzialmente due impieghi: "sotto-ballast", ovvero stesi direttamente sul piano di posa prima della messa in opera del ballast o "sotto-piastra", vale a dire inseriti tra piano di posa e platee ferrotranviarie flottanti (o altri manufatti in calcestruzzo). In genere i prodotti commerciali disponibili presentano spessori da 15 a 50 mm e densità vuoto/pieno variabile da 100 a 600 kg/m³.** **La crescente diffusione dei materassini resilienti elastomerici - spiega **UNI** - ha reso necessaria la predisposizione di una norma sulle regole di indagine, di qualifica e di controllo per l'esame delle caratteristiche meccaniche e di invecchiamento meccanico ed ambientale, al fine di valutare l'adeguatezza di un dato prodotto all'impiego ferrotranviario.** **La nuova norma si applica a tutti i materassini elastomerici o similari, di qualsiasi materiale, semplice o composto, utilizzati per la costruzione di armamenti ferrotranviari, in particolare:**

materassini elastomerici in poliuretano espanso;
materassini elastomerici in gomma espansa;
materassini elastomerici in gomma compatta estrusa;
materassini elastomerici confezionati con granuli o fibre assemblati con resine a base poliuretanic.

La UNI 11059 individua due fasi per le indagini in laboratorio: innanzitutto una fase di verifica, che comprende indagini rivolte alla completa definizione delle caratteristiche meccaniche e delle prestazioni di uno specifico materassino elastomerico. Il programma delle prove di verifica, più severo rispetto al programma delle prove di controllo della produzione, prevede l'esecuzione di tutte le tipologie d'indagini descritte nella norma.

C'è poi la fase di controllo della produzione, dove si valutano le caratteristiche meccaniche di una partita di una tipologia di materassino elastomerico già indagato nella fase di verifica. Il programma delle prove di controllo della produzione (o prove di serie o collaudi) prevede l'esecuzione soltanto di alcune delle tipologie d'indagine descritte in tale norma.

29 settembre 2003 09:06

Pubblicata la nuova norma UNI 11059 sui materassini elastomerici per armamenti ferrotranviari. Questi manufatti hanno essenzialmente due impieghi: "sotto-ballast", ovvero stesi direttamente sul piano di posa prima della messa in opera del ballast o "sotto-piastra", vale a dire inseriti tra piano di posa e platee ferrotranviarie flottanti (o altri manufatti in calcestruzzo). In genere i

prodotti commerciali disponibili presentano spessori da 15 a 50 mm e densità vuoto/pieno variabile da 100 a 600 kg/m³ .

La crescente diffusione dei materassini resilienti elastomerici - spiega UNI - ha reso necessaria la predisposizione di una norma sulle regole di indagine, di qualifica e di controllo per l'esame delle caratteristiche meccaniche e di invecchiamento meccanico ed ambientale, al fine di valutare l'adeguatezza di un dato prodotto all'impiego ferrotranviario.

La nuova norma si applica a tutti i materassini elastomerici o similari, di qualsiasi materiale, semplice o composto, utilizzati per la costruzione di armamenti ferrotranviari, in particolare:

materassini elastomerici in poliuretano espanso;
materassini elastomerici in gomma espansa;
materassini elastomerici in gomma compatta estrusa;
materassini elastomerici confezionati con granuli o fibre assemblati con resine a base poliuretanica.

La UNI 11059 individua due fasi per le indagini in laboratorio: innanzitutto una fase di verifica, che comprende indagini rivolte alla completa definizione delle caratteristiche meccaniche e delle prestazioni di uno specifico materassino elastomerico. Il programma delle prove di verifica, più¹ severo rispetto al programma delle prove di controllo della produzione, prevede l'esecuzione di tutte le tipologie d'indagini descritte nella norma.

C'è poi la fase di controllo della produzione, dove si valutano le caratteristiche meccaniche di una partita di una tipologia di materassino elastomerico già indagato nella fase di verifica. Il programma delle prove di controllo della produzione (o prove di serie o collaudi) prevede l'esecuzione soltanto di alcune delle tipologie d'indagine descritte in tale norma.